



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO" di Diano D'Alba.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Roberto Fedarico
 Barbara Giove
 Valeria Proffio



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icdianoalba.gov.it

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante *o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti* dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

Roberto Fedarico
 Paola Gioia
 Andrea Barile



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

Carla Giordano Pedersini
 Roberto Pedersini
 Valter Pede
 Valter Pede



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in segreteria Diano D'Alba, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in segreteria, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio, per cui n. 1 unità per plesso di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Wilma Pirella
 Roberto Pecherius
 Carla Basso
 Valdu Szele



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icdianoalba.gov.it

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

PERSONALE A.T.A.

Articolo 14 – Attività aggiuntive

1. Le attività aggiuntive retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica 2018/2019 al quale accede tutto il personale di ruolo e supplente A.T.A., risultano le seguenti:

Wanna
Carla
Angela
Roberto
Roberto
D'Alba
Sere
De



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.itsito web: www.icdianoalba.gov.it

- articolazione dell'orario in turni flessibili;
 - elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica dell'unità scolastica, collaborazione a progetti e corsi vari;
 - attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi /handicap, inserimento e reinserimento scolastico;
 - collaborazione con l'Ufficio di Presidenza per attività extra-curricolari (assistenti amministrativi);
 - assistenza e attuazione P.T.O.F. e P.D.M.;
 - assistenza D.L. 81/2008 e s.m.i.;
 - progetti particolari quali: evasioni pratiche arretrate – informatizzazione procedure – definizione di pratiche e progetti straordinari – esecuzione di piccoli lavori di manutenzione – collaborazione per la comunicazione tra i plessi;
 - attività intese, secondo il tipo e livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici dei laboratori e dei servizi; e prestazioni conseguenti alle assenze del personale, sostituzione dei colleghi assenti (intensificazione di lavoro ordinario);
 - attività inerenti l'aggiornamento e l'attuazione delle nuove procedure informatizzate del M.I.U.R., di altri organismi istituzionali e nuove tecnologie informatiche.
2. Le prestazioni aggiuntive, necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie, attività o maggiori impegni, anche relativi allo svolgimento di normali funzioni che in determinati periodi dell'anno, per carenza di personale o per altre cause di forza maggiore dovranno essere svolti in eccedenza al normale orario di servizio, verranno retribuite facendo ricorso al compenso orario previsto per il lavoro straordinario. Qualora i fondi previsti risultassero insufficienti, le ore residue potranno essere recuperate.
- Il personale può individualmente chiedere di recuperare le ore prestate in eccedenza al normale orario, anche in presenza di copertura finanziaria.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
- Specifica professionalità
 - Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - Disponibilità espressa dal personale
4. Per particolari urgenze, si potrà non effettuare l'ordine scritto; ad ogni buon conto la presenza sarà rilevata sul registro delle firme di presenza e controfirmata dal fiduciario di plesso.

Articolo 15 – Sostituzione colleghi assenti

Roberto Peabano
 Roberto Peabano
 Carlo Stora



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it

sito web: www.icdianoalba.gov.it

Poiché la legge di stabilità 2015 ha previsto l'impossibilità di sostituire i collaboratori scolastici nei primi sette giorni di assenza, fatte salve le esigenze di sicurezza ed il normale funzionamento didattico, per le sostituzioni interne o attraverso personale supplente, si terrà conto, in linea di massima, delle seguenti priorità, assicurandone il servizio nei rispettivi plessi: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Al personale A.T.A., seppure in regime di orario a 35 ore, ricorrendo i requisiti alla riduzione previsti dai CCNL e dal CCNI, nell'ambito di prestazioni aggiuntive e/o turnazioni che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie vengono previsti i seguenti compensi:

1. In caso di assenza per malattia breve di un collega in servizio nella stessa sede la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo e/o di recupero delle ore di lavoro straordinario secondo le modalità indicate nel precedente art. 14, riconoscendo l'intensificazione del servizio reso.
2. Gli impegni non prevedibili e straordinari, sono distribuiti nei limiti delle possibilità organizzative; non necessariamente sarà disposto l'ordine scritto, ad ogni buon conto sarà rilevata la presenza. Considerato che tali maggiori impegni non possono essere riconducibili solo a specifiche attività programmate o programmabili, qualora i fondi per la retribuzione del lavoro straordinario a disposizione risultassero insufficienti, le ore residue potranno essere recuperate (di norma i recuperi potranno essere effettuati nei periodi di sospensione delle attività didattiche).
3. Il personale può comunque individualmente chiedere di recuperare le ore prestate in eccedenza al normale orario, anche in presenza di copertura finanziaria.

Per la sostituzione dei colleghi assenti, verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Orario di servizio
- Vicinanza al plesso

La disponibilità sarà acquisita di volta in volta.

PERSONALE DOCENTE

Articolo 16 – Attività aggiuntive

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole; i relativi compensi sono a carico del M.O.F. dell'istituzione che conferisce l'incarico.

Sono definite due tipologie di attività aggiuntive:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa e ogni altra attività deliberata nell'ambito del piano dell'offerta formativa ed inserita nel programma annuale;

Wilma
 Angelo
 Carla
 Grace
 Roberto
 Padoa-Schioppa
 D'Alba
 Sceriffo



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it

sito web: www.icdianoalba.gov.it

Attività aggiuntive d'insegnamento svolte per la realizzazione dei progetti previsti dal piano dell'offerta formativa e ogni altra attività deliberata nell'ambito del piano dell'offerta formativa ed inserita nel programma annuale.

Ai docenti che svolgono in orario aggiuntivo le suddette attività d'insegnamento e funzionali all'insegnamento previste dal piano dell'offerta formativa sono corrisposti i compensi a carico del M.O.F., con i seguenti criteri e i limiti indicati nella parte sesta (impiego delle risorse finanziarie.....):

Collaboratori del Dirigente e Coordinatori ordini di scuola;
 Funzioni strumentali;
 Fiduciari/e dei plessi e sedi;
 Coordinatori di classe (scuola secondaria);
 Partecipazione a commissioni;
 Rapporti con enti ed organismi socio-psico-pedagogici: ASL, Enti autorizzati a redigere certificazioni valide per l'attività scolastica;
 Rimuovere lo svantaggio:
 recupero alunni in difficoltà
 integrazione alunni stranieri
 integrazione alunni diversamente abili, D.S.A. ;
 Ampliamento dell'offerta formativa;
 Attività relative all'educazione motoria.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

Specificità professionalità
 Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 Disponibilità espressa dal personale

Articolo 17 – Sostituzione dei docenti assenti

La legge di stabilità 2015 ha limitato la possibilità di sostituire il personale docente (per il primo giorno di assenza). Nei casi in cui non possa comunque essere assicurata la sicurezza e la normale attività didattica si potrà provvedere, con relazione motivata, alla sostituzione anche si dal primo giorno.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

I posti del potenziamento non possono essere coperti con personale titolare di supplenze brevi e saltuarie, ad eccezione delle ore di insegnamento curricolare eventualmente assegnate al docente nell'ambito dell'orario di servizio contrattualmente previsto e purché si tratti di assenze superiori a 10 giorni;

W.D.M. Prof. Carlo Stone Roberto Tedesco D'Alba Sze De



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

Per la scuola primaria la sostituzione dei docenti assenti fino a un massimo di 10 giorni avviene di norma nelle ore di contemporaneità nell'ambito del modulo o del plesso di assegnazione e/o con forme di flessibilità o modificazioni di classe e di orario. Per la scelta dei docenti del plesso che sostituiranno i colleghi assenti, si adotta il criterio della rotazione, tenendo conto delle disponibilità a svolgere ore eccedenti.

Per assenze superiori ai 10 giorni (ma anche dal primo giorno in caso di impossibilità a sostituire) si potrà procedere alla nomina di un supplente.

La prestazione del servizio sopra indicata comporta i benefici relativi all'art. 31 del CCNI; le eventuali ore eccedenti potranno essere recuperate o retribuite come prevede l'art. 70 - comma 3 - CCNL 95.

Per la Scuola dell'infanzia monosezione, la sostituzione del docente assente avverrà fin dal primo giorno di assenza, salvo accordi tra i colleghi;

Per la Scuola secondaria di 1° grado le sostituzioni saranno stabilite nel rispetto della normativa vigente anche attraverso recuperi e ore eccedenti retribuite.

TITOLO QUARTO. IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL M.O.F - TRATTAMENTO ECONOMICO ED ACCESSORIO -

Articolo 18 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- stanziamenti del M.O.F. stabiliti dal vigente C.C.N.L.;
- residui del M.O.F. non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- L'indennità di direzione parte variabile al DSGA sarà a carico del finanziamento del M.O.F.

Le risorse necessarie, calcolate, vengono indicate al lordo del personale dipendente, riferite all'anno scolastico. L'erogazione di tutti i compensi verrà rapportata all'effettivo servizio prestato dal 1° settembre al 30 giugno. Si concorda che i compensi forfetari siano rapportati a 10 mensilità e che l'assenza fino a 15 gg. non venga considerata ai fini della proporzionalità del compenso.

Articolo 19 - Attività finalizzate, finalizzazione delle risorse e composizione del FIS

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del M.O.F. devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno effettivo individuale e i risultati conseguiti.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Wilma Toppi
 Carla Gioce - Robert Federman - Valdu Scete



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icdianoalba.gov.it

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

Art. 21 – Fondi finalizzati



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC849000@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

MOF 2018_19 TOTALE COMPRENSIVO DI VARIABILI

VOCE	MODALITA' DI PAGAMENTO	MOLTIPLICATORE		TOTALE lordo dip.te
Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	Cedolino unico	89	Numero dei doc. e ATA in O.D.	22.604,12
Per numero docenti in organico di diritto nella scuola media superiore nell'anno scolastico di riferimento	Cedolino unico		Numero dei docenti in O.D.	
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici : es. sede centrale, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	Cedolino unico	13	Per punti di erogazione	25.499,20
F.I.S. 2017/2018	Cedolino unico			48.103,32
Meno indennità di direzione al DSGA	Cedolino unico			4.363,60
Meno Indennità di direzione al sostituto del DSGA	Cedolino unico			-
Meno quota per ore eccedenti ATA	Cedolino unico	(*)		-
Meno fondo di riserva				400,00
F.I.S. per contrattazione				43.339,72
Funzioni strumentali	Cedolino unico			4.239,10
Incarichi specifici	Cedolino unico			2.185,23
Articolo 9 - Aree a rischio	Cedolino unico			5.625,47
Avanzo FIS 2017/18	Cedolino unico			930,48
DISPONIBILITA' TOTALE PER CONTRATTAZIONE				56.320,00

RIPARTIZIONE PER LA CONTRATTAZIONE

DOCENTI		31.020,11
FUNZIONI STRUMENTALI		4.239,10
AREE A RISCHIO		5.625,47
AVANZO 2017/18		620,32
TOTALE DOCENTI PER CONTRATTAZIONE		41.505,00
PRATICA SPORTIVA		482,77
TOTALE		41.987,77
A.T.A.		12.319,61
INCARICHI SPECIFICI	11	2.185,23
AVANZO 2017/18		310,16
TOTALE A.T.A. PER CONTRATTAZIONE		14.815,00

Umana Proppa Carlo Giove Roberto Pedemonte D'Alba Pire



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
 e-mail - cnic84900g@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC849000@pec.istruzione.it
 sito web: www.icdianoalba.gov.it

DESCRIZIONE COMPENSI PERSONALE A.T.A.

<ul style="list-style-type: none"> ● Secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse con il profilo, si stabilisce che i compensi siano corrisposti come segue: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Incarichi specifici che comportano, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili prof.li, l'assunzione di responsabilità ulteriori, e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano del P.T.O.F., con particolare riferimento all'assistenza della persona, assistenza di base degli alunni diversamente abili e al primo soccorso (art. 1 S.Q. 25/7/08); ➤ Prestazione dell'orario di servizio su due plessi ubicati in edifici diversi; ➤ orario spezzato; ➤ flessibilità dell'orario per la sostituzione di colleghi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Al DSGA sarà corrisposto l'indennità di direzione di cui all'art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008.
<ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di compiti di particolare responsabilità, oltre a quelli relativi all'ex art.7/2, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del P.T.O.F. per i Coll. Scolastici (art. 88 c. 1 CCNL): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Area amministrativa: assunzione di incarichi che richiedano, nell'ambito del proprio profilo professionale, maggiori responsabilità e competenze specifiche o a sostegno di attività deliberate dal consiglio di istituto previste nel P.T.O.F. con compito anche di coordinamento dell'area delle attività. ➤ Svolgimento di compiti di particolare responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., con riferimento alle consistenze organiche delle aree e alla struttura degli orari di erogazione del servizio. ➤ Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le economie risultanti verranno utilizzate per incrementare le quote a disposizione e per avviare nuove iniziative, con riguardo particolare alla partecipazione a corsi di formazione con forte ricaduta sull'Istituto e ad attività inerenti a far conoscere l'offerta formativa al territorio. Le suddette economie saranno oggetto di successiva contrattazione.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi elabora il piano con le attività da retribuire ai sensi del presente articolo, specificando il relativo compenso. Il piano è oggetto d'informazione sindacale nei successivi venti giorni.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Roberto Pecherino
 Dario Peder
 Paolo
 Carlo
 Giuseppe
 Stefano



ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icdianoalba.gov.it

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.

Art. 25 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Diano d'Alba, 21 novembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Wilma PROGLIO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840
e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it
sito web: www.icdianoalba.gov.it

I componenti della R.S.U :

per la GILDA

ins.te Walter PREVE

per la CISL

ins.te Roberto PECCHENINO

per lo SNALS

ins.te Carla FIORE

Walter Preve
Roberto Pecchenino
Carla Fiore

Diana Proffio